

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE DI
ALBA PRIVATE EQUITY S.P.A.
SULLE PROPOSTE CONCERNENTI L'AUTORIZZAZIONE
ALL'ACQUISTO E ALL'ALIENAZIONE DI AZIONI PROPRIE
POSTE AL SECONDO PUNTO DELL'ORDINE DEL GIORNO
DELLA PARTE ORDINARIA
DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
DEL 26 NOVEMBRE 2015**

www.alba-pe.com

2° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE ORDINARIA

Proposta di autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie

Signori Azionisti,

in relazione all'Assemblea di Alba Private Equity S.p.A. (di seguito la "**Società**" o l' "**Emittente**") convocata per il **26 novembre 2015**, il Consiglio di Amministrazione ha redatto la presente relazione (la "**Relazione**") per illustrarVi il secondo argomento all'ordine del giorno, ovvero per discutere e deliberare in merito alla richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357 *ter* del codice civile, dell'articolo 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'articolo 144 *bis* del Regolamento Emittenti adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il "**Regolamento Emittenti**"), alla luce delle motivazioni, nei termini e secondo le modalità di seguito indicate.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione riguarda la facoltà del Consiglio di Amministrazione di compiere ripetute e successive operazioni di acquisto e di vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea.

Inoltre, si rende noto che l'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie di cui alla presente proposta dovrà intendersi rilasciata anche con riferimento alle azioni proprie detenute dalla Società alla data della delibera assembleare autorizzativa.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ricorda quindi che la Società ha già in portafoglio n. 262.649 azioni proprie pari al 2,594% del capitale Sociale, acquisite in esecuzione dell'autorizzazione assembleare del 20 maggio 2014 (scaduta in data 10.06.2015, ovvero alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2014).

Seguendo lo schema previsto dall'Allegato 3/A schema n. 4 del Regolamento Emittenti, Vi esponiamo le caratteristiche dell'operazione.

1. Le motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, oggetto della proposta di autorizzazione formulata dal Consiglio di Amministrazione della Società è finalizzata a dotare la medesima di uno strumento di largo uso nelle società quotate, per cogliere opportunità d'investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni, ivi incluse le finalità contemplate nelle "prassi di mercato" ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c) del TUF con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009 e nel Regolamento CE n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003. In particolare, il Consiglio di Amministrazione Vi informa che l'autorizzazione all'acquisto ed alienazione di azioni proprie trova la propria *ratio* nelle seguenti finalità:

- i. sostenere la liquidità delle azioni sul mercato, così da regolare lo svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato;
- ii. intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti, direttamente o tramite intermediari, per operare sul mercato in funzione di stabilizzazione del corso del titolo, in presenza di oscillazioni delle quotazioni che riflettano andamenti anomali del titolo stesso, anche legati ad un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi e/o collocamenti sul mercato di azioni da parte degli azionisti aventi l'effetto di incidere sul suo corso e/o, più in generale, a contingenti situazioni di mercato;
- iii. utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento, a medio e lungo termine, ovvero comunque cogliere opportunità di mercato anche attraverso l'acquisto e la rivendita di azioni ogniqualvolta sia opportuno sul mercato (per quel che riguarda l'alienazione) nei cd. mercati *over the counter* o anche al di fuori del mercato purché a condizioni di mercato;
- iv. offrire agli azionisti uno strumento addizionale di monetizzazione del proprio investimento;
- v. dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre nel contesto di eventuali operazioni di finanza straordinaria e/o di incentivazione e/o di altri impieghi ritenuti di interesse finanziario, gestionale e/o strategico per la Società, ivi incluse operazioni di permuta e/o conferimento e/o al servizio di operazioni di carattere straordinario sul capitale od operazioni di finanziamento o incentivazione, che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie, quali a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, impiego al servizio di strumenti finanziari scambiabili in azioni, obbligazioni convertibili, *bond* o *warrant*, piani di *stock option*, *stock grant* e di incentivazione a esponenti aziendali, dipendenti o collaboratori del gruppo nonché concessione di diritti reali e/o obbligatori;
- vi. utilizzare le azioni proprie acquistate o già in portafoglio a fronte dell'esercizio di diritti, anche di conversione, derivanti da strumenti finanziari emessi dalla Società, dalle sue controllate o da terzi;
- vii. effettuare operazioni successive di acquisto e vendita di azioni proprie, nel rispetto dell'articolo 2357, comma 1, del Codice Civile;
- viii. impiegare in modo efficiente la liquidità aziendale.

2. Il numero massimo, la categoria e il valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

L'autorizzazione proposta ha ad oggetto il conferimento al Consiglio di Amministrazione della facoltà di acquistare azioni proprie della Società, in una o più volte, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione, sino a un numero massimo di azioni proprie, tale da non eccedere il limite massimo di tempo in tempo previsto dalla normativa di legge e regolamentare⁽¹⁾, tenuto conto delle azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate.

¹ Alla data della presente relazione, il limite massimo è fissato dall'art. 2357, comma 3, del codice civile nella quinta parte del capitale sociale.

Gli acquisti saranno effettuati in ossequio a quanto previsto dall'art. 2357, comma 1, del codice civile, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. Possono essere acquistate soltanto azioni interamente liberate.

L'autorizzazione include altresì la facoltà di disporre successivamente (in tutto o in parte ed anche in più volte) delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società e, se del caso, dalle società da questa controllate, non superino il limite stabilito dall'autorizzazione.

3. Informazioni utili al fine della valutazione del rispetto del limite massimo di acquisto al quale di riferisce l'autorizzazione

Alla data della presente relazione il capitale sociale della Società è rappresentato da n. 10.125.000 azioni interamente liberate e prive del valore nominale, ed è pari a Euro 17.414.517,14 interamente versato.

Alla data odierna, la Società ha già in portafoglio n. 262.649 azioni proprie pari al 2,594% del capitale Sociale, acquisite in esecuzione dell'autorizzazione assembleare del 20 maggio 2014 (scaduta in data 10.06.2015, ovvero alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2014). Si informa che nessuna società controllata possiede azioni della Società.

La consistenza delle riserve disponibili e degli utili distribuibili, come anche la verifica delle informazioni utili ai fini della valutazione del rispetto del limite massimo di acquisto al quale si riferisce l'autorizzazione, in ogni caso nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, sarà oggetto di analisi di volta in volta all'atto dell'acquisto.

A seguito delle operazioni sulle azioni proprie la Società aggiornerà di volta in volta le dovute appostazioni contabili, così come una riserva di pari importo delle azioni proprie iscritta all'attivo del bilancio, che sarà indisponibile finché le azioni non saranno trasferite e/o annullate, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

4. La durata dell'autorizzazione

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sia conferita per il termine massimo consentito dalla normativa di legge e regolamentare applicabile (alla data della presente relazione stabilito dall'articolo 2357, comma 3, del codice civile in massimi 18 mesi dalla data in cui l'assemblea adotta la corrispondente deliberazione) con la facoltà del Consiglio stesso di procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie viene richiesta senza limiti temporali.

5. Corrispettivo minimo e massimo

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti di azioni proprie siano effettuati, previo reperimento di adeguata copertura finanziaria compatibile con i programmi e i piani di investimento della Società, nel rispetto delle condizioni e delle modalità anche operative stabilite dalla delibera n. 16839 del 19 marzo 2009 nonché dal Regolamento CE n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003 ove applicabili, e in particolare ad un corrispettivo unitario che non potrà comunque discostarsi, né in diminuzione né in aumento, per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione.

Per quanto riguarda l'alienazione delle azioni proprie, questa potrà essere effettuata al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società.

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante le operazioni sulle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione degli acquisti secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa vigente (anche per il tramite di società controllate), da individuarsi di volta in volta a discrezione del Consiglio stesso, e pertanto, allo stato:

- mediante offerta pubblica di acquisto o scambio;
- con acquisti effettuati sui mercati regolamentati, secondo le modalità operative stabilite da Borsa Italiana S.p.A. ed aventi le caratteristiche di cui all'art. 144-*bis* del Regolamento Emittenti;
- attraverso acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti e alle condizioni stabilite da Borsa Italiana S.p.A.;
- mediante attribuzione proporzionale ai soci di opzioni di vendita da esercitarsi entro il termine di durata dell'autorizzazione di cui al precedente paragrafo 4.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna per corrispondere alle finalità perseguite – ivi incluso l'utilizzo delle azioni proprie al servizio di piani di incentivazione azionaria – da eseguirsi sia direttamente che per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, sia nazionali che comunitarie.

Si precisa che la proposta di autorizzazione alla disposizione di azioni proprie di cui alla presente Relazione dovrà intendersi rilasciata anche con riferimento alle azioni proprie già possedute dalla Società alla data della delibera assembleare autorizzativa.

Le operazioni di acquisto e di alienazione di azioni proprie per le quali si richiede l'autorizzazione saranno eseguite nel rispetto della normativa applicabile e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, anche in tema di abusi di mercato.

Delle operazioni di acquisto e di alienazione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

7. Informazioni sulla strumentalità dell'operazione di acquisto alla riduzione del capitale Sociale mediante l'annullamento delle azioni proprie acquistate

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate, ferma peraltro restando per la Società, qualora venisse in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

Signori Azionisti,

alla luce di quanto precede, vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

“L'assemblea degli Azionisti di Alba Private Equity S.p.A.,

- *avute presenti le disposizioni degli articoli 2357 e 2357-ter del cod. civ., dell'articolo 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti;*
- *preso atto che, alla data odierna, la Società ha già in portafoglio n. 262.649 azioni proprie pari al 2,594% del capitale Sociale, acquisite in esecuzione dell'autorizzazione assembleare del 20 maggio 2014 (scaduta in data 10.06.2015, ovvero alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2014);*
- *constatata l'opportunità di concedere l'autorizzazione a eseguire operazioni di acquisto e di disposizione delle azioni proprie, per i fini e con le modalità illustrate nella relazione degli Amministratori (la “Relazione”);*

DELIBERA

1. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, per il termine massimo consentito dalla normativa di legge e regolamentare applicabile (alla data della presente relazione stabilito dall'articolo 2357, comma 3, del codice civile in massimi 18 mesi dalla data in cui l'assemblea adotta la corrispondente deliberazione) e per tutte le finalità indicate nella Relazione, ad acquistare azioni ordinarie della Società in una o più volte, sino a un numero massimo di azioni proprie tale da non eccedere il limite massimo di tempo in tempo previsto dalla normativa di legge e regolamentare avuto anche riguardo alle azioni proprie eventualmente possedute dalla Società stessa a tale data sia direttamente, sia indirettamente, tramite sue società controllate, delegando al Consiglio stesso - e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro - i più ampi poteri (ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali) affinché, previo reperimento di adeguata copertura finanziaria compatibile con i programmi e i piani di investimento della Società, esegua tali operazioni di acquisto secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa pro tempore vigente (anche per il tramite di società controllate) da individuarsi, di volta in volta, a propria discrezione a seconda delle finalità perseguite, ad un corrispettivo unitario che non potrà comunque discostarsi né in diminuzione né in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione.*

2. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, delegando allo stesso - e per esso al suo Presidente e all' Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro i più ampi poteri (ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali), ad alienare e/o comunque disporre di tutte le azioni proprie in portafoglio, anche prima del completamento degli acquisti nell'importo massimo autorizzato con le presenti deliberazioni, in una o più volte ed in qualsiasi momento, senza limiti temporali, per tutte le finalità di cui alla Relazione e mediante l'adozione qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa pro tempore vigente (anche per il tramite di società controllate) da individuarsi, di volta in volta, a propria discrezione a seconda delle finalità perseguite, stabilendo altresì di volta in volta il prezzo di cessione e/o i criteri, le modalità, i termini e le condizioni di impiego di tutte tali azioni proprie in portafoglio che risultino opportuni per corrispondere alle finalità perseguite;*
3. *di effettuare ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza dalla normativa pro tempore vigente e dei principi contabili applicabili;*
4. *di conferire al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con piena facoltà di sub-delega per singoli atti o categorie di atti, ogni potere, nessuno escluso o eccettuato, per dare esecuzione alle delibere che precedono, ponendo in essere tutto quanto richiesto, opportuno, strumentale, connesso e/o utile per il buon esito delle stesse e delle autorizzazioni ivi previste."*

* * * * *

La presente Relazione e tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea, è stata messa a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale, Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito Internet della Società <http://www.alba-pe.com/governance/azionisti> in data **22 ottobre 2015**.

Milano, il **22 ottobre 2015**

Per il Consiglio di Amministrazione
F.to Il Presidente Michele Cappone